m_pi.AOODRSI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0042107.12-08-2026.h.17:00

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio III - Dirigenti scolastici – Personale della scuola – Affari legali e Contenzioso

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 14.01.1994, n. 20;

Vista la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;

Visto il D.lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;

Visto il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;

Visto il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. n. 208 del 27.10.2023, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito" e il successivo D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024, concernente il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208";

Visti il D.M. n. 6 del 05.01.2021, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e il D.M. n. 57 del 27 marzo 2024, relativo alla Riorganizzazione dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia e all'articolazione e definizione organizzativa degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 25, concernente i dirigenti delle istituzioni scolastiche;

Vista la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

Dirigente: Marco Anello

Riferimenti: Stefania Selvaggi ☎ *091-6909219* ✉ *stefania.selvaggi2@istruzione.it*

Vista la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;

Visto il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

Visto il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n.335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, con il quale è stato adottato il nuovo Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106, secondo cui, con decreto interdipartimentale, vengono annualmente individuati gli obiettivi da assegnare ai dirigenti scolastici;

Visto il decreto interdipartimentale M.I.M. del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale n. 1879 del 07.08.2026, con cui sono stati definiti gli obiettivi, gli indicatori e i target uniformi a livello nazionale, indicati nella scheda di valutazione di cui all'allegato "A" al decreto e l'obiettivo specifico di rilevanza regionale, declinato nella scheda di valutazione di cui all'allegato "B", connessi a imprescindibili attività legate alle funzioni proprie del Dirigente scolastico di cui all'art. 25 del D.lgs. 165/2001 nonché alle responsabilità dirigenziali discendenti da obblighi normativi, da assegnare ai Dirigenti scolastici da parte dei Direttori generali per l'anno scolastico 2026/27;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

Dirigente: Marco Anello

Riferimenti: Stefania Selvaggi ☎ *091-6909219* ✉ *stefania.selvaggi2@istruzione.it*

Visto il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22/2/2007;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

Visto il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca del 08/07/2019;

Visto il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto il 7 agosto 2024;

Visto il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto il 6 agosto 2026

Visto il Decreto Interdipartimentale M.I.M. del C.D. sistema educativo di istruzione e formazione e del C.D. per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale n. 1378 del 26.06.2026 e all. A che hanno attribuito per l'a.s. 2026/27 a ciascuna istituzione scolastica il punteggio complessivo indicante la complessità e la relativa fascia;

Visto l'articolo 10-bis del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025 n. 79, la cui disciplina già prevista per il 2025/2026 è stata estesa anche all'anno scolastico 2026/2027 dall'art. 6 comma 6-ter D.L. 31.12.2025 n. 200, convertito con L. 27.02.2026 n. 26, che in deroga alle disposizioni contrattuali sulla mobilità interregionale dei dirigenti scolastici, per le operazioni di mobilità dell'anno scolastico 2026/2027, ha reso disponibile il 100 per cento del numero dei posti vacanti in ciascuna regione, fatti salvi i contingenti regionali dei posti del concorso ordinario indetto con decreto del direttore generale per il personale scolastico del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2788 del 18 dicembre 2023, garantendo che non si verifichino esuberi di personale per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027 e disponendo che non sono richiesti gli assensi degli uffici scolastici regionali interessati, salvo il caso di diniego da parte

Dirigente: Marco Anello

Riferimenti: Stefania Selvaggi ☎ *091-6909219* ✉ *stefania.selvaggi2@istruzione.it*

dell'ufficio scolastico della regione richiesta in caso di esubero di personale per il biennio indicato;

Vista la circolare prot. n. 32926 del 25.06.2026 relativa alle operazioni di conferme, mutamento di incarico e mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2026;

Vista la nota prot. n. 36540 del 14.07.2026 di questo U.S.R., come rettificata e integrata con provvedimento prot. n. 36964 del 16/07/2026 e relativi allegati A-B-C nonchè le successive rettifiche e integrazioni di cui a provvedimento prot. n. 39955 del 30.07.2026, che hanno disposto le conferme, i mutamenti di incarico e la mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2026;

Vista l'istanza di mobilità interregionale verso l'USR per la Sicilia presentata dal dirigente scolastico dott.ssa Marino Emanuela tramite sistema informatizzato SIDI;

Visto in particolare, l'allegato "C" al sopracitato provvedimento di questo U.S.R. prot. n. 36964 del 16.07.2026 di rettifica e integrazione del provvedimento del 14.07.2026, come rettificato con provvedimento prot. n. 39955 del 30.07.2026, con il quale sono state disposte le mobilità interregionali in entrata verso questo USR Sicilia e i relativi incarichi dirigenziali con decorrenza 1° settembre 2026;

Considerato che con l'allegato contratto individuale si definisce il corrispondente trattamento economico;

Tenuto conto delle esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire come sopra individuati, nonché delle attitudini e delle capacità del menzionato dirigente scolastico;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott.ssa Marino Emanuela (C.F.: MRNMNL75R55L042L), nata a Taormina (ME) il 15/10/1975, proveniente dai ruoli dell'USR LOMBARDIA è conferito l'incarico presso l'istituzione scolastica II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR di Siracusa (SR) cod. meccanografico SRIC801009 a decorrere dal 1° settembre 2026;

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile,

i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;

- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.lgs. n. 97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;

Dirigente: Marco Anello

Riferimenti: Stefania Selvaggi ☎ *091-6909219* ✉ *stefania.selvaggi2@istruzione.it*

- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico

Il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi generali, come specificatamente declinati nei relativi obiettivi specifici:

I. Obiettivo generale

Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

Obiettivi specifici:

- Organizzare la gestione dei processi amministrativi in funzione degli adempimenti di cui al DPCM 31 agosto 2016 recante Modalità di pagamento delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario e agli adempimenti di cui al d.lgs. 14 febbraio 2013, n. 33 concernente il Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Programmare e gestire le risorse economiche, finanziarie e strumentali in modo da assicurare l'efficiente ed efficace andamento dei servizi, con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art.4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13;
- Assicurare il rispetto delle tempistiche previste dal CCNL, con particolare riferimento all'invio del Contratto integrativo di istituto ai Revisori dei conti.

II. Obiettivo generale:

Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.

Obiettivo specifico:

- Valorizzare le competenze professionali del personale scolastico attraverso la definizione e l'assegnazione di ruoli e compiti in funzione della realizzazione del PTOF.

III. Obiettivo generale:

Contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale.

Obiettivo specifico:

- Promuovere e sostenere la pianificazione e l'attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei processi organizzativi e didattici.

Obiettivo specifico di rilevanza regionale:

- Promozione e accompagnamento nella individuazione di coppie priorità/traguardi del RAV finalizzati alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base e nella definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni.

IV. Obiettivo generale:

Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo

Obiettivi specifici:

- Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- Assicurare la prevenzione, il monitoraggio e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 70/2024;
- **Scuole secondarie di primo e secondo grado, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti**: Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire

lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali alla scelta consapevole da parte degli studenti del proprio futuro formativo e professionale. **Direzioni didattiche:** Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni per favorire la continuità educativo-didattica;

- Promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni finalizzate a valorizzare il potenziale degli studenti attraverso strategie didattiche personalizzate.

V. Obiettivo generale:

Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Obiettivi specifici:

Promuovere e sostenere attraverso l'attivazione di accordi e collaborazioni la realizzazione di iniziative e progetti con il coinvolgimento delle risorse del contesto sociale di riferimento e/o con altre istituzioni scolastiche;

Garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli Organi della istituzione scolastica;

Promuovere interventi per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, anche in relazione allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D.lgs. n. 165/2001 nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1, co. 93.

Gli obiettivi saranno oggetto di revisione annuale secondo quanto previsto dal D.M. n. 47 del 12.03.2025.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2026 e fino al 31 agosto 2029, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 - Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 - Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Direttore Generale

Filippo Serra

FILIPPO SERRA
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO/80185250588
11.08.2026 16:38:46
GMT+02:00

Alla Corte dei conti di Palermo – Sezione di Controllo

Alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo

Al Dirigente scolastico Marino Emanuela

Dirigente: Marco Anello

Riferimenti: Stefania Selvaggi ☎ *091-6909219* ✉ *stefania.selvaggi2@istruzione.it*